

Come regioni, paesi e nazioni di tutto il mondo affrontano la diversità
25 giovani politologi, giuristi, filosofi ed economisti da tutto il mondo partecipano alla summer school di Eurac Research

Brexit, modelli per affrontare la diversità in situazioni politiche complesse, popoli indigeni e divisione del potere, autonomia dell'Alto Adige. Questi sono alcuni degli aspetti legati al tema della negoziazione del potere politico che vengono affrontati nel corso della summer school di Eurac Research. Il programma di formazione internazionale è organizzato dagli Istituti sui diritti delle minoranze e di studi federali comparati in stretta collaborazione con l'UQAM, l'Università del Quebec a Montreal, e si tiene dal 2 al 15 giugno nel centro di ricerca bolzanino.

Il programma prevede una parte teorica con lezioni di esperti internazionali provenienti dal mondo della ricerca, della politica e dell'amministrazione. Nella parte pratica vengono analizzati alcuni casi studio e si discute di tendenze e sviluppi in Unione europea, Regno Unito, Irlanda, Africa e Asia. I partecipanti esamineranno in dettaglio il modello di autonomia altoatesina e visiteranno il consiglio provinciale. Il programma prevede anche un'escursione nelle Dolomiti e nelle valli ladine.

I 25 partecipanti sono studenti e studiosi di diritto, scienze politiche ed economiche, storia, filosofia e sociologia. Provengono da 13 paesi, tra cui Canada, Stati Uniti, Finlandia, Etiopia, Cina, Belgio e Svizzera. Dopo due edizioni di successo nel 2015 e nel 2017, per la terza volta la summer school è stata organizzata da Eurac Research in collaborazione con l'Università del Quebec a Montreal.

Bolzano, 05.06.2019

Contatto: Daniela Mezzena, daniela.mezzena@eurac.edu, tel. 0471 055036, 335 7985598